Provincia di Lecce

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "ISTRUTTORE TECNICO" – Cat. C1 – a tempo indeterminato e parziale (15 ore settimanali).

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 27/05/2021 avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023 (PTFP). DOTAZIONE ORGANICA E PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2021.", esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Personale del Comparto Regioni Autonomie Locali;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO l'art. 1014, come sostituito dall'art. 11, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 8/2014 e l'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010, in ordine alla riserva dei posti per i volontari delle FF.AA;

VISTA la legge 65/1986;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 24/12/2014 ed integrato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 11/02/2022;

VISTA la direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 24.04.2018, n. 3, recante le "Linee Guida sulle procedure concorsuali";

In esecuzione:

- della determinazione n. 513 del 31/12/2021, con la quale è stata disposta l'indizione del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico, Categoria C1, a tempo indeterminato e parziale (15 ore settimanali) ed approvato il bando di concorso e lo schema di domanda di partecipazione;
- della determinazione n. 99 del 11/03/2022, con la quale è stato rettificato lo schema del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Tecnico, Categoria C1, a tempo indeterminato e parziale (15 ore settimanali) a seguito della modifica del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

PRECISATO che, con riferimento alla presente procedura concorsuale,

- è stata esperita infruttuosamente la procedura di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 30 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come da documentazione agli atti;
- l'Ente si è avvalso della facoltà di non avviare la procedura della Mobilità volontaria ex art. 30, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 165/2001.

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 1 posto di Istruttore Tecnico, Cat.

Provincia di Lecce

C1 – a tempo indeterminato e parziale (15 ore settimanali).

2. In riferimento alla presente procedura concorsuale è stata esperita infruttuosamente la procedura di mobilità obbligatoria di cui agli artt. 30 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come da documentazione agli atti; l'Ente si è avvalso della facoltà di non avviare la procedura della Mobilità volontaria ex art. 30, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 165/2001, come da documentazione agli atti.

In ogni caso, l'assunzione rimane subordinata al rispetto dei vincoli imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia di assunzioni, di spesa di personale e di compatibilità con le previsioni di bilancio.

- 3. È garantito il rispetto della legge del 10.04.1991, n. 125 e del D. Lgs. n. 198/2006 che garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti di lavoro, come previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i..
- 4. Si precisa che nel presente concorso non opera la riserva di legge di cui al D. Lgs. n. 215/2001 ed D. Lgs. 66/2010 art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9; si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà sommata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
- 5. L'Amministrazione dà atto che, avendo un numero di dipendenti inferiore a 15 unità non è soggetta alla quota d'obbligo riservata alle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999.

Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate sul sito web del Comune di Patù di cui all'art. 12 del presente bando.

ART. 2 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- 1. Sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza extracomunitaria, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire, che l'Amministrazione si riserva di accertare preventivamente ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008;
- c) godimento dei diritti civili e politici e, per i cittadini non italiani, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) età non inferiore gli anni 18;
- e) possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Geometra o equipollente ai sensi di legge o titolo di studio assorbente (Diploma di Laurea in Ingegneria o Architettura o equipollenti ai sensi di legge). E' obbligatorio dichiarare la norma che decreta l'equipollenza nella domanda di partecipazione;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non aver riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici o che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) non aver riportato condanna, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p., per i delitti di cui all'art.15, comma 1 lett. a), b), c), d), e) ed f) della legge n. 55/90 modificata ed integrata dall'art. 1 comma 1 della legge n. 16/92. Laddove sia stata già conseguita la riabilitazione alla data di scadenza del concorso, occorre farne espressa dichiarazione;
- i) non aver riportato altra condanna definitiva per reati non colposi. Qualora il candidato avesse riportato una o più condanne per reati non colposi deve indicarlo nell'istanza; l'Amministrazione procedente si riserva

Provincia di Lecce

di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego in relazione al titolo di reato ed all'attualità degli effetti della condotta punita e/o della pena inflitta in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso;

- l) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti ed inoltre non essere dipendenti dello Stato o di altri Enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
- m) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- n) conoscenza di base della lingua inglese;
- o) conoscenza di base dell'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse.
- 2. Per i candidati che si trovino nella condizione di disabile, di cui alla Legge n. 68/1999 l'accesso al profilo professionale di Istruttore Tecnico sarà consentito solo previo accertamento medico d'idoneità e che l'invalidità fisica non sia ostativa all'effettivo svolgimento delle mansioni, né possa arrecare pregiudizio agli utenti.
- 3. <u>I cittadini non italiani</u>, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 4. I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Istituti Scolastici riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano.

Per quanto concerne il titolo di studio, i CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA, nonché i CITTADINI EXTRACOMUNITARI di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero, sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- a. <u>al Dipartimento della Funzione Pubblica</u>. Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- b. <u>al Ministero per l'Istruzione</u>, <u>l'Università e la Ricerca</u>e precisamente:
 - 1. **PER LE LAUREE:** al Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internalizzazione della formazione superiore, Ufficio III, Via Carcani, 61 00153 ROMA (Posta Certificata: dgsinfs@postacert.isd);
 - 2. PER I TITOLI DI SCUOLA DELL'OBBLIGO O DI SCUOLA SUPERIORE: al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, V.le Trastevere 76/a 00153 ROMA (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).
- 5. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: http://www.funzionepubblica.le.it/strumenti-e-controlli/modulistica.
- 6. I possessori di un titolo di studio straniero che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

Provincia di Lecce

- 7. Tutti i requisiti per la partecipazione al concorso, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze e riserve, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
- 8. L'ammissione/esclusione dei candidati alla/dalla presente procedura viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati stessi. L'assenza delle dichiarazioni che danno diritto alla preferenza e/o riserva all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.
- 9. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati risultati idonei sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 11 del presente bando. L'accertamento della mancanza entro il termine di presentazione della domanda o il venir meno anche di un solo dei requisiti di ammissione comporta, in ogni tempo, l'esclusione dalla procedura concorsuale, la risoluzione del contratto di lavoro e la decadenza dalla nomina conseguita.
- 10. La graduatoria del concorso è unica. La graduatoria concorsuale rimane efficace per un termine di 3 anni dalla data di approvazione, fatte salve successive disposizioni normative in materia.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di ISTRUTTORE TECNICO è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della categoria C, posizione economica C1, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con i vincitori, la 13^ mensilità, l'eventuale assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto, oltre ad ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni del COMUNE.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Per essere ammessi a partecipare al concorso i candidati devono presentare una domanda, redatta in carta semplice con firma autografa a pena di esclusione, con caratteri chiari e leggibili, utilizzando esclusivamente lo schema di domanda allegato al presente bando, entro il termine perentorio di giorni trenta consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi. Nel computo dei 30 giorni non si include la data iniziale mentre si include quella finale di pubblicazione. Qualora il giorno di scadenza della presentazione della domanda sia festivo o coincidente con la chiusura degli uffici riceventi, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

I termini sono perentori. Non saranno prese in considerazione domande non presentate oppure non pervenute, per qualsiasi ragione non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, entro i termini indicati.

- 2. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta e corredata, a pena di esclusione, da fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, potrà essere presentata a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:
 - ❖ direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Patù, Via Giuseppe Romano, 65 73053 PATU' (LE) entro le ore 12.00 del giorno di scadenza. Il plico potrà essere presentato nei seguenti orari: dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, ed il giovedì anche

Provincia di Lecce

dalle ore 16,00 alle ore 18,00;

- ❖ mediante raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: COMUNE DI PATU' Via Giuseppe Romano, 65 73053 PATU' (LE). Per tale modalità fa fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale accettante e non sono prese in considerazione le domande spedite a mezzo raccomandata oltre il termine perentorio indicato. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano al Comune oltre il quinto giorno dalla data di scadenza del termine stabilito;
- ❖ mediante un messaggio di posta elettronica certificata inviato all'indirizzo P.E.C. del Comune di Patù: comune.patu.le@pec.rupar.puglia.it da trasmettere entro le ore 12,00 del giorno di scadenza. La domanda di partecipazione sottoscritta in calce, nonché la fotocopia del documento di identità valido, la fotocopia comprovante il versamento della tassa concorso, l'eventuale dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto e/o l'eventuale provvedimento di riconoscimento o equiparazione del titolo posseduto (se conseguito all'estero) dovranno essere trasmessi come allegato del messaggio in formato PDF. Non saranno accettate le domande inoltrate ad indirizzi di posta elettronica del Comune di Patù diversi dalla casella di posta certificata sopra specificata. Inoltre la PEC verrà accettata soltanto se proveniente da una casella di posta elettronica certificata, univocamente riconducibile al candidato (contenente il suo nome e cognome). In tale ipotesi non è obbligatorio allegare copia del documento di identità. Nel caso l'invio avvenga da PEC non intestata al richiedente, sarà necessario che l'istanza sia sottoscritta anche con firma digitale; in tale ipotesi è obbligatorio allegare copia del documento di identità in formato PDF.
- 3. La domanda di partecipazione a pena di esclusione per nullità della medesima deve essere sottoscritta dal candidato:
 - 1. con firma digitale nel caso di invio tramite posta elettronica certificata (nel caso l'invio avvenga da PEC non intestata al richiedente);
 - 2. con firma autografa nel caso di consegna a mano, invio tramite raccomandata a/r e invio tramite posta elettronica certificata univocamente riconducibile al candidato (contenente il suo nome e cognome).

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000.

- 4. Si precisa che la mail spedita da una casella NON certificata NON è idonea ad essere acquisita a protocollo e pertanto NON potrà essere presa in considerazione e DOVRA' ESSERE RIPRESENTATA O INTEGRATA ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA PREVISTO DAL BANDO A PENA DI ESCLUSIONE.
- 5. Sul retro della busta,debitamente sigillata, il candidato appone il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "Domanda di ammissione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di N. 1 POSTO CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (15 ORE SETTIMANALI)". Medesima dicitura dovrà essere riportata nell'oggetto della pec.
- 6. Non si terrà conto delle domande non firmate dal candidato, nel rispetto di quanto previsto dai precedenti commi 3 e 4, o presentate dopo il termine di scadenza.
- 7. Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso saranno trattati esclusivamente per finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di assunzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679.

Provincia di Lecce

- 8. Il Comune di Patù non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- 9. I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni mendaci, dall'art. 76 dello stesso decreto, devono dichiarare, a pena di esclusione:
- a) generalità complete intese come nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico mobile e/o fisso, indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata personale;
- b) esatto recapito, qualora il medesimo non coincida con la residenza, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione. Per coloro che presentano la domanda a mezzo posta elettronica certificata, salvo diversa e successiva comunicazione, il recapito è quello di invio della domanda. Si fa presente che eventuali variazioni di indirizzo dovranno essere tempestivamente comunicate e, in caso contrario, il Comune è sollevato da qualsiasi responsabilità se il destinatario è irreperibile;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea salvo quanto previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- d) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini non italiani);
- e) la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001,come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
- f) il godimento dei diritti civili e politici e l'indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini non italiani va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza;
- g) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lett. e), del presente bando con esplicita indicazione della scuola media superiore che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
- h) lo stato civile ed eventualmente il numero dei figli a carico;
- i) gli eventuali titoli che danno diritto a riserva di posto o a preferenza di legge;
- j) dichiarare di avere diritto ai benefici previsti dagli articoli 3 e 20 della Legge 5.2.1992, n. 104 ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap (solo per i diversamente abili);
- k) di non aver riportato condanne penali o non avere procedimenti penali in corso che comportino quale misura accessoria l'interdizione dai pubblici uffici o che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- l) di non aver riportato condanna, anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p., per i delitti di cui all'art. 15, comma 1 lett. a), b), c), d), e) ed f) della legge n. 55/90 modificata ed integrata dall'art.1 comma 1 della legge n. 16/92. Laddove sia stata già conseguita la riabilitazione alla data di scadenza del concorso, occorre farne espressa dichiarazione;
- m) di non aver riportato altra condanna definitiva per reati non colposi. Qualora il candidato avesse riportato una o più condanne per reati non colposi deve indicarlo nell'istanza; l'Amministrazione procedente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego in relazione al titolo di reato ed all'attualità degli effetti della condotta punita e/o della pena inflitta in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso;
- n) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti ed inoltre non essere dipendenti dello stato o di altri enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale;
- o) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed alle specifiche mansioni;
- p) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

Provincia di Lecce

- q) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);
- r) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- s) la conoscenza di base della lingua inglese;
- t) la conoscenza di base dell'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
- u) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni in esso previste, nonché dalle disposizioni di legge vigenti in materia e dal Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e norme di accesso, ivi comprese quelle inerenti specificatamente le riserve di cui all'art. 13 del presente bando e quelle relative all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate, se ed in quanto non in contrasto con disposizioni gerarchicamente sovraordinate.
- v) di autorizzare il Comune di Patù al trattamento ed utilizzo dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679.
- w) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Comune di Patù per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.
- 10. I cittadini non italiani devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia od impegno ad ottenere il riconoscimento nei termini previsti per l'assunzione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1. Alla domanda di ammissione deve essere allegata:
 - copia, fronte-retro, del documento di identità o di riconoscimento, in corso di validità;
 - ricevuta del versamento della tassa di concorso di euro 10,00 da versarsi mediante la piattaforma pagoPA, raggiungibile al seguente link https://patu.soluzionipa.it/portal/ specificando la causale "concorso pubblico per n. 1 posto di istruttore tecnico cat. C1". La tassa di concorso non è, in ogni caso, rimborsabile;
 - titoli e documenti attestanti il diritto alla riserva, preferenza, precedenza.
 - la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97 (solo per i cittadini extracomunitari);
 - l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a quelli richiesti dal bando (solo per i cittadini non italiani e se già in possesso di tale riconoscimento);
 - la certificazione medica attestante lo specifico handicap, pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi (solo per i candidati che richiedono di sostenere la prova di esame con ausili e/o tempi aggiuntivi);
 - Curriculum professionale elencante le attività professionali, di studio e di servizio, compiute dal
 concorrente ed ogni altro riferimento che lo stesso ritenga di rappresentare nel proprio interesse. Il
 curriculum deve essere datato e firmato dal concorrente;
 - Altri titoli, culturali, di servizio e professionali, ritenuti utili ai fini della formazione della graduatoria di merito.



Provincia di Lecce

- 1. La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dalle disposizioni di legge vigenti in materia, ivi comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento dei concorsi, nonché le eventuali modifiche che vi potranno essere apportate, se ed in quanto non in contrasto con disposizioni gerarchicamente sovraordinate.
- 2. È fatta salva la possibilità di regolarizzazione delle domande che presentino imperfezioni formali od omissioni purché la stessa avvenga comunque prima della prova concorsuale, pena la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione dallo stesso. Il termine fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà.
- 3. L'ammissione o l'esclusione dal concorso dei singoli candidati è disposta con apposita determinazione, previa istruttoria delle relative domande da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa. Gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Patù.
- 4. La mancanza o incompletezza di una o più dichiarazioni relative al possesso dei requisiti necessari determina l'irregolarità sanabile della domanda nei termini fissati.
 - Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura concorsuale, senza richiesta d'integrazione:
 - il mancato possesso di uno dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 2;
 - la presentazione o l'inoltro della domanda dopo il termine di scadenza;
 - la mancanza di copia di un documento di identità in corso di validità;
 - l'omissione della firma sulla domanda di ammissione al concorso;
 - in caso di trasmissione mediante posta elettronica, la stessa avvenga da posta elettronica non certificata ovvero manchi di firma digitale, nel caso di invio tramite posta elettronica certificata (PEC non intestata al richiedente), non conforme a quanto stabilito dall'art. 65 comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i;
 - la mancata regolarizzazione e/o integrazione della domanda entro il termine assegnato.
 - il mancato versamento della tassa di concorso nei modi e termini stabiliti dal bando.
- 5. La determinazione di ammissione e/o esclusione sarà pubblicata all'Albo Pretorio informatico e sul sito web del Comune di Patù al seguente indirizzo: www.comune.patu.le.it nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso.
- 6. La pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio dell'ente e sul sito web del Comune di Patù al seguente indirizzo: www.comune.patu.le.it nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso, sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.
- 7. Qualora ricorrano motivi di economicità e celerità il Comune si riserva la facoltà di disporre l'ammissione con riserva di tutti coloro che hanno presentato domanda regolarmente sottoscritta nel rispetto del termine per la presentazione.
- 8. Nella sola ipotesi in cui si dia luogo alla prova preselettiva, alla stessa saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali.

ART. 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione Esaminatrice del concorso sarà nominata ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Provincia di Lecce

ART. 8 - PROVA PRESELETTIVA

- 1. In considerazione del numero di domande pervenute, qualora il numero delle stesse superi di 20 volte il numero dei posti messi a concorso, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una prova di preselezione.
- 2. La prova, che potrà svolgersi anche con l'ausilio di procedure automatizzate, consisterà nell'effettuazione da parte dei partecipanti di un questionario, con test inerenti le materie previste dal programma di esame (prova scritta ed orale) di cui al seguente art. 9, escluse le materie aggiuntive della prova orale di competenza dei membri aggiunti (lingua straniera ed informatica).
- 3. Qualora si dia luogo alla prova preselettiva, alla stessa saranno ammessi tutti i candidati che abbiano presentato tempestiva domanda di partecipazione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata all'esito di tale prova e limitatamente ai candidati ammessi alle successive fasi concorsuali. A tal fine tutti i candidati dovranno presentarsi nel luogo, giorno e ora stabiliti per la eventuale prova preselettiva a pena di esclusione, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.
- 4. La data e la sede della predetta prova saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione, non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima, di un apposito avviso sul sito internet del Comune, nella sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso e all'albo pretorio comunale. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
- 5. Con provvedimento del Responsabile dell'Area Amministrativa, seguendo l'ordine della graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, alla successiva prova scritta saranno ammessi i primi venti candidati classificati, oltre agli ex aequo del candidato classificatosi al ventesimo posto.
- 6. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.
- 7. Dell'esito della prova preselettiva sarà data comunicazione **esclusivamente** mediante pubblicazione di apposito avviso sull'albo pretorio comunale esul sito istituzionale del Comune di Patù al seguente indirizzo: www.comune.patu.le.it nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso.
- 8. La mancata presentazione alla prova preselettiva, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.
- 9. Ai sensi dell'art. 25, comma 9, della legge n. 114/2014, non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80 per cento). Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione attestante lo stato di invalidità allegata alla domanda di partecipazione.

ART. 9 - CONTENUTI, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME

- 1. I criteri di valutazione delle prove d'esame saranno stabiliti dalla Commissione Esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
- 2. Le prove di esame verranno espletate nel rispetto di quanto previsto dalle leggi in materia e dai regolamenti comunali e sono costituite da una prova scritta e da una prova orale.

Provincia di Lecce

- 3. Per ciascuna prova il punteggio massimo è stabilito in 30 punti ed il punteggio minimo da conseguire per il superamento di ciascuna di esse è di 21 punti.
- 4. Il punteggio finale, calcolato in settantesimi, è dato dalla somma:
- 1) del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli (max punti 10);
- 2) della votazione conseguita nella prova scritta (max punti 30);
- 2) della votazione conseguita nella prova orale (max punti 30);
- 5. La prova scritta a contenuto teorico consisterà nello svolgimento di un elaborato o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica ed avrà come contenuto le materie del <u>PROGRAMMA DI ESAME</u>, riportato al successivo comma 16.
- 6. La durata della prova scritta sarà fissata dalla commissione esaminatrice nel limite massimo di quattro ore.
- 7. Durante la prova scritta i concorrenti potranno utilizzare solo testi normativi non commentati ed il vocabolario della lingua italiana, pena la esclusione dal concorso.
- 8. Durante la prova ai candidati non è permesso comunicare tra loro, né verbalmente, né per iscritto, né con altri, salvo che con i membri della Commissione o con gli incaricati della vigilanza. Ai candidati è vietato l'utilizzo del cellulare e di dispositivi analoghi idonei a memorizzare, trasmettere o elaborare dati, portare al seguito carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere ad eccezione di quelli autorizzati dalla Commissione. Immediatamente prima dell'ora fissata per l'inizio della prova scritta la commissione individuerà tre tracce da mettere a disposizione dei candidati. Ciascuna traccia, appena trascritta, è vistata dai commissari, numerata e racchiusa in una busta non trasparente e senza segni esterni. Uno dei concorrenti estrarrà una delle tre tracce.
- 9. A ciascun candidato verrà consegnata una busta anonima dove inserire l'elaborato. Al termine della prova scritta, al fine di garantire il pieno anonimato della prova, in apposita seduta pubblica, la commissione procederà ad inserire le buste contenenti i singoli elaborati in apposito plico anonimo.
- 10. Prima della correzione della prova scritta, la Commissione esaminerà i titoli prodotti dai candidati che si sono presentati alle prove ed attribuirà il relativo punteggio secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e riportati in allegato al presente bando. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto, nella prova scritta, una votazione di almeno 21 punti su 30.
- 11. L'elenco degli ammessi alla prova orale, con relativa valutazione della prova scritta e dei titoli, sarà pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito istituzionale del Comune di Patù al seguente indirizzo: www.comune.patu.le.it nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso. Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.
- 12. La prova orale si articolerà in un colloquio sulle materie del <u>PROGRAMMA DI ESAME</u>, riportato al successivo comma 16. La prova orale si intende superata con l'attribuzione di un punteggio di almeno 21/30. Nell'ambito della prova orale, la Commissione, eventualmente integrata da esperti appositamente nominati, accerterà anche la conoscenza del candidato della lingua inglese (attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata padronanza della lingua) e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (da realizzarsi anche mediante verifica applicativa nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici). Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della

Provincia di Lecce

determinazione del voto relativo alla prova orale.

- 13. La prova orale è pubblica ed è superata con l'attribuzione di un punteggio non inferiore a 21/30. Prima dell'inizio della stessa, la commissione procede all'individuazione delle domande da rivolgere ai candidati, in modo da richiedere a tutti i candidati un livello oggettivamente uniforme di impegno e di conoscenze, prevedendo, per quanto possibile, una equilibrata utilizzazione del tempo complessivamente previsto per la prova. I quesiti sono posti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.
- 14. <u>I candidati ammessi alla prova scritta ed alla successiva prova orale saranno convocati esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito internet istituzionale</u> del Comune di Patù al seguente indirizzo: www.comune.patu.le.it nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso, con un preavviso di almeno 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.
- 15. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso. La mancata presentazione alle prove d'esame per qualsiasi motivo, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, nel giorno, luogo ed ora indicati con le modalità previste nei punti precedenti del presente articolo, sarà considerata quale rinuncia a partecipare alla presente procedura concorsuale.

16. Il **PROGRAMMA DI ESAME** sarà il seguente:

- Ordinamento degli Enti locali;
- Normativa in materia di lavori pubblici e contratti pubblici;
- Espropriazione per pubblica utilità;
- Legislazione statale e regionale inerente l'urbanistica e l'edilizia;
- Nozioni fondamentali in materia ambientale, paesaggistica e culturale (in particolare D. Lgs. n. 152/2006 e D. Lgs. n. 42/2004);
- Principi, strumenti e regole dell'attività amministrativa, con particolare riguardo a tipologie e forme degli atti, procedimento amministrativo, privacy, trasparenza, accesso (Legge n. 241/1990, D. Lgs. n. 33/2013, Regolamento (UE) n. 2016/679);
- Nozioni sulle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge n. 190/2012);
- Principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro (D. Lgs. n. 165/2001);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 e ss.mm.ii) e Diritti e doveri del pubblico dipendente;
- Nozioni di diritto costituzionale, amministrativo e penale con riferimento ai Reati dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione;
- Nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento alla gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008).

Al termine della prova orale, la Commissione compila l'elenco dei Candidati esaminati con il voto da ciascuno riportato. L'elenco è subito affisso all'ingresso della sala in cui si sono svolte le prove ed è da intendersi come comunicazione dell'esito individuale della prova.

Art. 10 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

1. La graduatoria di merito dei candidati viene formata per ciascun candidato sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, il voto conseguito nella prova scritta ed il voto conseguito nella prova

Provincia di Lecce

orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze indicati all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii. (vedi relativo elenco in calce al bando all. A).

- 2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda non saranno valutati.
- 3. La graduatoria è approvata con atto del Responsabile dell'Area Amministrativa e pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Patù, sul sito istituzionale dell'ente, <u>www.comune.patu.le.it</u> e nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso, che vale quale notifica ad ogni effetto di legge. Nessuna comunicazione verrà effettuata ai concorrenti in relazione all'esito da essi conseguito. Dalla data di pubblicazione di tale graduatoria decorreranno i termini per la validità della graduatoria e per eventuali impugnative.
- 4. La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili, ad eccezione dei posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del presente concorso.
- 5. Il posto che si dovesse rendere disponibile per rinuncia, decadenza o dimissioni del vincitore può essere conferito al candidato che segue l'ordine della graduatoria entro i termini di validità della graduatoria stessa.
- 6. Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e il Comune di Patù ne accolga a suo insindacabile giudizio le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune di Patù.

ART. 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

- 1. L'Amministrazione provvederà a comunicare al vincitore l'esito del concorso a mezzo lettera raccomandata A.R, PEC ovvero con altro idoneo mezzo di comunicazione, invitando lo stesso a sottoscrivere dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego, e di quelli specifici in relazione al profilo professionale da rivestire.
- 2. Tali dichiarazioni unitamente a quelle rilasciate nell'istanza di ammissione al concorso in ordine all'esistenza dei requisiti dichiarati saranno verificate d'ufficio, nel rispetto della vigente normativa in materia.
- 3. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati precedentemente verificati, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.
- 4. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati che non abbiano già prodotto tale documentazione in allegato alla domanda di partecipazione, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
- 5. I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA, nonché i CITTADINI EXTRACOMUNITARI di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6.8.2013, n. 97, in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.



Provincia di Lecce

- 6. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, ferme le conseguenze penali relative a mendaci dichiarazioni, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria.
- 7. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.
- 8. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere - a decorrere dalla data di assunzione - altri rapporti di impiego pubblico o privato (ovvero, in caso contrario, dichiarazione di opzione per il nuovo posto) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.01, n. 165.
- 9. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a produrre, laddove l'Amministrazione non ritenga di accertare direttamente la sua idoneità fisica all'impiego, un certificato rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dal medico dell'Ufficio di Medicina Legale dell'ASL territorialmente competente, dal quale risulti che è di sana e robusta costituzione fisica. Nel caso in cui lo stesso abbia qualsiasi imperfezione questa dovrà essere specificatamente menzionata con dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego messo a concorso. In caso di giudizio definitivo di "inidoneità parziale o totale" alle mansioni del profilo professionale l'interessato sarà dichiarato decaduto dall'assunzione di che trattasi.
- 10. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui ai paragrafi precedenti, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
- 11. Sarà successivamente invitato a stipulare il contratto individuale di lavoro e ad assumere servizio nel termine assegnato dall'Amministrazione. Scaduto inutilmente detto termine, l'Amministrazione non darà luogo alla sottoscrizione del contratto. Inoltre la mancata presentazione in servizio costituisce rinuncia all'assunzione o causa di risoluzione del contratto individuale di lavoro, qualora questo sia stato già sottoscritto, salvo per i casi di impedimento causati da forza maggiore tempestivamente comunicati e documentati dallo stesso. In tali ipotesi, il Comune ha facoltà di prorogare, per una sola volta e per ulteriori 30 giorni, l'assunzione in servizio dell'interessato.
- 12. L'Amministrazione con provvedimento motivato, non procederà all'assunzione dei soggetti utilmente collocati nella graduatoria ancorché risultati idonei che:
 - siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, per uno dei reati previsti dall'art. 85 del DPR 3/57 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 15 della L. 55/90, e successive modifiche ed
 - siano stati condannati per un delitto di specifica gravità, anche se non attinente in via diretta con il rapporto di lavoro;
 - abbiano subito in un eventuale precedente rapporto di lavoro con questa Amministrazione provvedimenti disciplinari superiori al richiamo scritto;
 - che non abbiano superato con esito positivo il periodo di prova.
- 13. L'amministrazione può, per ragioni di interesse pubblico sopravvenuti da motivare, procedere alla non assunzione del vincitore.
- 14. L'assunzione del vincitore, comunque, è subordinata alle norme vigenti in materia di assunzione di personale negli enti locali al momento dell'utilizzazione della graduatoria di merito, ed alle disponibilità di

Provincia di Lecce

bilancio.

Non si procederà, pertanto, ad assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento del concorso, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano l'assunzione ovvero nel caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio.

- 15. Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo, né rimborso di spesa per l'accesso al comune e per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle prove di esame. Non compete parimenti alcuna indennità o rimborso di spesa al vincitore del concorso.
- 16. Il candidato assunto è soggetto a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole del periodo di prova in questione, non prorogabile.
- 17. Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

ART. 12 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

- 1. Tutte Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse sul sito web istituzionale del Comune di Patù al seguente indirizzo: www.comune.patu.le.it nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
- 2. Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa nonché la sede di svolgimento, sarà resa nota con <u>almeno venti giorni di anticipo</u> rispetto alla data di svolgimento, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: <u>www.comune.patu.le.it</u> nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso.
- 3.La data della prova scritta e la sede di svolgimento della stessa, saranno rese note con <u>almeno venti giorni di anticipo</u> rispetto alle date di svolgimento mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: <u>www.comune.patu.le.it</u> nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso.
- 4. L'elenco degli ammessi alla prova orale, con relativa valutazione dei titoli e della prova scritta, sarà pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito istituzionale del Comune di Patù al seguente indirizzo: www.comune.patu.le.it nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso. Tale pubblicazione sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione ed ha valore di notifica agli interessati.
- 5. Il calendario della prova orale e la sede di svolgimento della stessa, sarà reso noto con <u>almeno venti giorni di anticipo</u> rispetto alla data di svolgimento mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: <u>www.comune.patu.le.it</u> nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso.
- 6. Con riferimento al comma precedente, al termine di ciascuna sessione giornaliera sarà affisso nella sede di esame l'esito della prova. Terminate tutte le sessioni, sarà pubblicato l'esito complessivo della prova.
- 7. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente al seguente indirizzo: www.comune.patu.le.it nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso.



Provincia di Lecce

- 8. I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario, alla sede e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo <u>www.comune.patu.le.it</u> nella Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso.
- 9. Sarà pertanto cura dei candidati accertarsi di tali informazioni consultando il sito internet del Comune di Patù (www.comune.patu.le.it) Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso.
- 10. La pubblicazione delle comunicazioni ai candidati effettuata sul sito istituzionale dell'Ente Sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non sarà seguita da alcuna ulteriore comunicazione personale.
- 11. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 13 - RISERVA IN MATERIA CONCORSUALE

- 1. Il fabbisogno organico che si intende coprire con l'indizione del concorso deve permanere fino alla costituzione del rapporto di lavoro.
- 2. Il Comune, a suo insindacabile giudizio, ha facoltà di annullare, revocare, sospendere, prorogare o di riaprire i termini del concorso indetto, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa, oltre che nei seguenti casi:
 - a) preclusioni normative derivanti da disposizioni di legge o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che comportino il blocco delle assunzioni o facciano venir meno l'esigenza stessa del concorso o dell'assunzione o impediscono l'assunzione;
 - b) preclusioni organizzative intese come provvedimenti di riordino della dotazione organica che comportino la soppressione del posto interessato alla copertura;
 - c) preclusioni finanziarie sopravvenute;
 - d) mancato rispetto del pareggio di bilancio;
 - e) necessità procedurali di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei candidati sia ritenuto insufficiente per il buon esito e, comunque, sia inferiore al numero dei posti messi a concorso, o nel caso in cui si debbano apportare modifiche od integrazioni al bando di concorso. In tali casi, si procede alla proroga o alla "riapertura dei termini" di scadenza del concorso per un periodo di tempo ritenuto congruo in relazione ai motivi che hanno condotto alla proroga o alla riapertura dei termini fatta salva la validità delle domande di ammissione già pervenute ed in regola anche con le nuove disposizioni. Le domande presentate in precedenza restano valide, ed i candidati hanno la facoltà di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679

1. I dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione e i dati raccolti nell'ambito della



Provincia di Lecce

procedura selettiva del Comune di Patù saranno trattati esclusivamente per le finalità di selezione del personale; per tale motivo il conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

- 2. I dati sono comunicati alla Commissione esaminatrice. I dati sono conservati su supporto cartaceo e magnetico e possono venire a conoscenza dei dipendenti incaricati del trattamento.
- 3. L'interessato ha diritto ad avere conferma dell'esistenza di dati che lo riguardano, a modificarli ed aggiornarli, e per motivi legittimi a cancellarli o opporsi al loro trattamento. Titolare dei dati è il Comune di Patù.

ART. 15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

- 1. Per quanto non specificatamente previsto dal presente bando, si rinvia al vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
- 2. È consentito l'accesso a tutti gli atti della procedura concorsuale nel rispetto della normativa vigente e di quanto regolamentato da questo Ente in materia. Le modalità ed i tempi di richiesta ed ottenimento dell'accesso, sono quelli stabiliti dalla normativa vigente in materia.
- 3. Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa Dott. Giovanni Cassiano. Per ogni eventuale informazione circa il presente concorso, i candidati potranno rivolgersi:
 - al Comune di Patù, Via Giuseppe Romano, 65 Area Amministrativa tel. 0833/752061 nei giorni e negli orari di apertura al pubblico degli uffici.
- 4. Per consultazione o per ulteriori informazioni:
 - sito Internet: www.comune.patu.le.it;
 - e-mail: segreteria@comune.patu.le.it;
 - pec: comune.patu.le@pec.rupar.puglia.it.

Patù, lì 11/04/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA Dott. Giovanni CASSIANO

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. L'originale del documento firmato digitalmente resta agli atti di questo Ufficio.

Provincia di Lecce

Allegato A

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono quelle appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1. gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5. gli orfani di guerra;
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 11. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra
- 14. i genitori vedovi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15. i genitori vedovi non risposati, e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20. i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal candidato più giovane di età;
- b) numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- c) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;



Provincia di Lecce

Allegato B

Modalità e criteri per la valutazione dei titoli

RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI DEI TITOLI

- 1. Tutti i titoli dichiarati o presentati dal candidato devono essere presi in considerazione dalla commissione esaminatrice, la quale ha l'obbligo di motivarne l'eventuale irrilevanza.
- 2. Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/30. Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

titoli di servizio - punti complessivi: 3 titoli di studio - punti complessivi: 3 titoli vari - punti complessivi: 3 curriculum - punti complessivi: 1

TITOLI DI SERVIZIO

In questa categoria è valutabile il servizio prestato con contratti subordinati a tempo determinato e/o indeterminato prestati presso Enti pubblici. I punti sono attribuiti per periodi pari o superiori a 3 mesi (per ciascuno dei periodi di tre mesi). Le frazioni pari o superiori a 15 giorni si arrotondano per eccesso ed equivalgono ad un mese.

Servizio in qualifica analoga o superiore Punti 0,50

Servizio in qualifica immediatamente inferiore Punti 0,20

Servizio in qualifica inferiore di due livelli Punti 0,10

TITOLI DI STUDIO

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso non è valutato.

Per i titoli di studio ulteriori a quello richiesto per l'ammissione, i complessivi 3 punti sono attribuiti in proporzione al voto.

Nel caso in cui sia prescritto il diploma di maturità

Diploma di maturità Max Punti 2,00

Diploma di laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

Max Punti 0,75

Master post-universitario o corsi di specializzazione riconosciuto Punti 0,25 per ogni corso



Provincia di Lecce

Nel caso in cui sia prescritto il diploma di laurea

Diploma di laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

Max Punti 2,00

Laurea con lode Punti 0,25

Ulteriore laurea attinente la professionalità richiesta Max Punti 0,50

Master post- universitario o corsi di specializzazione riconosciuto Punti 0,25 per ogni corso

TITOLI VARI

In questa categoria sono valutabili solo i titoli che hanno attinenza con la professionalità connessa la profilo da ricoprire e che non trovino valutazione nelle voci precedenti. Nello specifico:

Pubblicazioni scientifiche (per pubblicazione) Punti da 0,10 a 0,50

Corsi di formazione riconosciuti con esame finale (per singolo corso) Punti 0,20

Corsi riconosciuti di durata superiore a 300 ore con esame finale:

Con soglia di accesso costituita dalla laurea Punti 0,60

Con soglia costituita da titolo inferiore Punti 0,30

CURRICULUM

In questa categoria sono valutate complessivamente le attività professionali e di studio svolte, non riferibili ai titoli valutati nelle precedenti categorie, che evidenzino il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera. Vi rientrano, a titolo esemplificativo, tirocini, partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, incarichi di insegnamento. Nell'ipotesi di insignificanza del CV, la Commissione ne dà atto e non attribuisce punteggio.